

**OGGETTO: Acquisizione beni immobili di proprietà dello Stato oggetto di domanda di attribuzione a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21.06.2013 n. 69 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 9.8.2013 n. 98 (federalismo demaniale).**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 ha introdotto procedure semplificate per il trasferimento agli Enti territoriali di immobili appartenenti allo Stato siti nel loro territorio, in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (c.d. federalismo demaniale);

### **VISTO** l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 il quale dispone che:

- *“l’Agenzia del Demanio, verificata la sussistenza dei presupposti per l’accoglimento delle domande, ne comunica l’esito all’Ente interessato entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta. In caso di esito positivo si procede al trasferimento con successivo provvedimento dell’Agenzia del Demanio.*
- *Trascorsi tre anni dal trasferimento, qualora dall’esito di apposito monitoraggio effettuato dall’Agenzia del Demanio l’Ente territoriale non risulti utilizzare i beni trasferiti, gli stessi rientrano nella proprietà dello Stato, che ne assicura la migliore utilizzazione;*
- *i beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’atto formale di trasferimento del bene di cui ai commi 2 e 3, nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al bene trasferito;*
- *con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento di cui al comma 1. Qualora non sia possibile l’integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, si procede al recupero da parte dell’Agenzia delle entrate a valere sui tributi spettanti all’ente ovvero, se non sufficienti, mediante versamento all’entrata del bilancio dello Stato da parte dell’ente interessato;*
- *le risorse nette derivanti a ciascun Ente territoriale dall’eventuale alienazione degli immobili trasferiti ai sensi della presente procedura sono destinate, come disposto dall’art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010. Il 25% di tali risorse sono trasferite allo Stato e destinate al Fondo per l’ammortamento dei titoli di Stato;”*

**VISTO** il prospetto allegato al presente atto sub “B” nel quale sono evidenziate le domande inoltrate all’Agenzia del Demanio e i pareri fino ad oggi trasmessi;

### **CONSIDERATO CHE:**

- il citato decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze non è stato ancora emanato;
- - il termine di 120 giorni (entro il quale l’organo consiliare è tenuto ad esprimersi) non è da considerarsi un termine perentorio, come esplicitato dall’Agenzia del Demanio nei pareri espressi, anche alla luce di quanto previsto all’art.10 comma 6 bis del decreto legge 30 dicembre 2015, n.210 convertito in legge 25 febbraio 2016, n.21 che ha prorogato i termini per la presentazione delle domande da parte degli Enti Locali fino al 31.12.2016

**VISTA** l’istruttoria effettuata dall’Ufficio competente, allegata al presente atto deliberativo sub “C” relativa ai beni oggetto della presente proposta;

**RITENUTO** di confermare la domanda di attribuzione a titolo non oneroso dell’area ex deposito carburanti 46^ Aerobrigata in S. Giusto già consegnata al Comune e dell’area in Via Canevari lato carcere per i motivi indicati nell’istruttoria allegato sub “C”;

**VALUTATA** l’opportunità di acquisire quali beni a titolo non oneroso gli ulteriori immobili di cui all’istruttoria allegato sub “C”, in considerazione dell’opportunità che tali beni rientrino nelle

competenze del Comune cui naturalmente e territorialmente sono destinati pur nella consapevolezza che per la struttura comunale ciò comporterà oneri aggiuntivi in termini di impegno lavorativi e di responsabilità;

**RITENUTO** di confermare le domande a titolo non oneroso anche di quei beni per i quali il Consiglio Comunale in data 20/11/2014 atto n. 58 aveva espresso riserva la cui istruttoria risulta allegata al presente atto deliberativo sub "D";

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

## **D E L I B E R A**

Per i motivi meglio indicati in premessa

1. di confermare le domande di attribuzione a titolo non oneroso presentate da questo Ente ai sensi dell'art. 56 bis, D.L. 21.06.2013 n. 69 convertito con modifiche con L. 6.8.2013 n. 98 (c.d. "Federalismo Demaniale"), relativamente ai seguenti beni immobili come meglio individuati nei fascicoli istruttori allegati:

**Allegato "C"**

- area in Via Canevari lato carcere (fasc. n. 14)
- area in ex deposito carburanti 46<sup>^</sup> aerobrigata in S. Giusto (fasc. n. 24)
- aree facenti parte della golena d'Arno, rappresentati al catasto al foglio 70 (fasc. n. 33d)
- aree facenti parte della golena d'Arno, rappresentati al catasto al foglio 71 (fasc. n. 33c)
- aree facenti parte della golena d'Arno, rappresentati al catasto ai fogli 50 e 51 (fasc. n. 33a)

**Allegato "D"**

- area adiacente caserma guardia di Finanza in Cisanello e terreni Via Moruzzi (fasc. n. 16)
- casello in loc. Pratacci (fasc. n. 32a)
- casa cantoniera Via Livornese (fasc. n. 32b)
- casa cantoniera Fornacina (fasc. n. 32d)
- ex stazione Baleari in Marina di Pisa (fasc. n. 32c)
- casa cantoniera ex Asili Elioterapici (fasc. n. 32l)
- area urbana in Via dell'Ozeretto (fasc. n. 8)

2. di dare corso alla procedura di trasferimento a titolo non oneroso al Comune di Pisa di tali beni ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013, demandando al Dirigente della Direzione Edilizia Pubblica-Patrimonio l'attuazione degli adempimenti derivanti dal presente atto deliberativo, con facoltà di individuare con esattezza i beni oggetto di acquisizione;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000;